

LUGLIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.43



T.6.44

GREGORIANO 2011

15 VENERDÌ

S. Sepolcro: 6.30 (ora solare), Messa solenne
del P. Custode

Dedicazione della Basilica del S. Sepolcro
S. Bonaventura, vescovo e dottore

2

Giuliano 2011

Luglio

Deposizione dell'abito della Madonna in Blacherne

8

Copto 1727

Abib

14

Egira 1432

Sha'ban

13

Ebraico 5771

Tamuz

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRIA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA
E DELLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI

(Istituita con legge 7 ottobre 1996, n. 509)

Elenco dei testimoni: Dal Faro, Presidetto; Diana Lorenza; Curio, Segretario; Calò, Contino; Cirami, Di Zebitola, Eraci, Fignaroli, Fierino, Greco; Lombardi; Santoro; Motta; Mangano; Nardella; Neri; Orlandini; Pirelli; Pirazzoli; Pittomano; Rosone; Russo; Scivo, Troaditi; Viorra; Capomonte; Milla; e dai signori: Venuto; Mancuso; Neri; Presidetto; Alicata; Albanese; Basso; Bonanni; Carrara; Farnagalli; Gambale; Iacolino; Lanzetta; Lenti; Lanza; Mando; Marone; Martorella; Mercurio; Modugno; Nappi; Neri; Oliva; Rizzo; Scuzari; Venuto

Relazione sullo stato della lotta alla criminalità organizzata
nella provincia di Brindisi

(Relazione: sessione DEL TOSCO)

approvata dalla Commissione nella seduta del 13 luglio 1999

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da «di girolamo» - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato» - Palermo

A Brindisi e provincia la criminalità si è sviluppata soprattutto con il contrabbando di tabacchi, con l'immigrazione clandestina e il traffico di stupefacenti, in collegamento con i clan albanesi. Il potere economico conseguito attraverso tali attività è alla base del consenso sociale di cui gode la criminalità pugliese presso ampie fasce della popolazione.